

# Torrette senza sottopasso: «E' inaccettabile»

Da tre anni il tunnel davanti al circolo Arti e Mestieri è chiuso, i residenti sbottano. E oggi i consiglieri di Fdi manifesteranno

di **Giacomo Giampieri**

«Il sottopasso di accesso al mare nei pressi del circolo Arti e Mestieri è chiuso ormai da tre anni. La situazione è inaccettabile, abbiamo un solo impianto per arrivare in spiaggia, quello della stazione ferroviaria, con ovvie difficoltà nel raggiungerlo, soprattutto per anziani e bambini. Ora le promesse non ci bastano più: fate qualcosa. Non vogliamo rinunciare a vivere il nostro tratto di costa a noi tanto caro». Lo sostengono i residenti di Torrette che, in vista dell'estate, sono tornati alla carica con le Ferrovie - ente proprietario - per chiedere una riapertura del sottopasso, interdetto da troppo tempo. I motivi? A giugno 2020 Rfi ha comunicato il divieto di accesso in quanto la struttura rappresenta anche un'opera idraulica per lo smaltimento delle acque meteoriche e, a fronte di uno studio idrogeologico del bacino del fosso della Lodola, ha optato per proibir-

ne il transito pedonale, ritirando il comodato d'uso al Comune. Non sono bastati, evidentemente, mesi e mesi di richieste, petizioni, verifiche, oltre all'interessamento attivo dei politici locali, per rendere nuovamente percorribile il tunnel, nonostante lavori di consolidamento e messa in sicurezza. Tanto che alcuni cittadini, capitanati da Giorgio Barchiesi e Ivan Polverini, hanno promosso una raccolta firme da quasi 500 adesioni. Numeri che hanno mostrato una certa insoddisfazione negli abitanti e che porteranno ad un sopralluogo tra l'assessore alle Manutenzioni Stefano Foresi, tecnici di Rfi e AnconAmbiente. Intanto, oggi alle 15, i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia Marco Ausili, Angelo Eliantonio e Maria Grazia De Angelis, hanno indetto una manifestazione pubblica nei pressi dell'impianto e hanno indirizzato una mozione al sindaco per chiedere la riapertura. Ausili, in particolare, da torretta-

no ha detto di comprendere bene l'importanza di quel sottopasso, la cui chiusura ha comportato disagi per tanti, costretti ad arrivare fino alla stazione per accedere al mare, o peggio non hanno più frequentato la spiaggia per tali difficoltà. Sull'argomento sono intervenuti anche i consiglieri di Azione, entrambi di Torrette, Tommaso Fagioli e Jessica Amicucci, che già in passato si sono interessati per individuare soluzioni: «Auspichiamo una risoluzione in tempi brevi - hanno detto -. Noi rimaniamo della linea che i torrettani abbiano bisogno di un nuovo sottopasso a mare, come da nostra mozione approvata dal Consiglio, da realizzare in via Velino e il cui progetto è inserito nel Piano dei Lavori pubblici 2023. A quel punto i fruitori avranno un'opera utile e sicura».



Il sottopasso di Torrette, l'unico accesso alla spiaggia chiuso da troppo tempo



Peso: 41%